- pareti e coperture impermeabili, non combustibili o coibentate;
- pavimentazione in materiale facilmente lavabile;
- servizi igienici composti da wc, lavandino e doccia;
- allacciamento alla rete idrica, fognaria, elettrica;
- attrezzature per il soggiorno del numero di ospiti previsto per ciascuna struttura allestita, comprese quelle per la preparazione e la consumazione dei pasti;
- superficie coperta non inferiore a tre metri quadrati (o più) per persona e non superiore al cinquanta per cento dell'intera superficie della piazzola;
- altezza delle strutture nei limiti consentiti.

Se le caratteristiche dell'ancoraggio delle strutture temporaneamente ancorate al suolo consentono, qualora la destinazione dell'area non sia più a campeggio, la loro rimozione e il ripristino delle condizioni naturali del sito. Se l'eventuale allacciamento di tali strutture agli impianti di presa d'acqua, scarico, elettricità, sono realizzati con attacchi smontabili.

IMPIANTO APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E SERVIZI IDROSANITARI

Se i criteri di realizzazione dell'impianto idrico, l'erogazione minima giornaliera, la riserva d'acqua sono conformi a quanto stabilito dai relativi regolamenti comunali e compatibili con la capacità ricettiva autorizzata.
Qualora la struttura ricettiva non sia servita da pubblico acquedotto, si accerti che la potabilità dell'acqua è attestata da un certificato di analisi eseguito da un laboratorio abilitato.
Qualora l'approvvigionamento idrico sia garantito da acqua non potabile e potabile, si accerti che i relativi impianti siano del tutto distinti e che le fonti di erogazione di acqua non potabile siano chiaramente evidenziate con scritte in più lingue o con appositi simboli.
Se l'erogazione di acqua potabile è assicurata per lavabi, lavelli per stoviglie, docce, nonché per i locali dove si preparano, si somministrano e si vendono cibi e bevande. L'acqua potabile deve essere altresì erogata attraverso fontanelle, in ragione di almeno una ogni cento ospiti (o nella diversa misura prevista dalla normativa regionale in materia di turismo). Deve essere presente almeno una fontanella.
Se il trattamento e/o smaltimento delle acque reflue (luride, grigie, pluviali) avviene nel rispetto delle relative normative (in particolare Regolamento comunale di igiene)
Se i servizi sanitari sono realizzati in edifici in muratura o in altri materiali comunque idonei a garantire, anche se prefabbricati, la facilità di pulizia. Se tutti i locali nei quali sono installati apparecchi igienici hanno le pareti rivestite, almeno fino a due metri, con materiali impermeabili e lavabili; se i pavimenti sono impermeabili, e dotati di uno scarico con sifone per permettere il lavaggio a getto d'acqua.
Se il pavimento è realizzato in materiale antiscivolo o coperto da griglie in materiale plastico o altro materiale antiscivolo.
Se ciascun edificio adibito ai servizi sanitari prevede unità indipendenti, destinate rispettivamente agli uomini e alle donne, che possono essere anche raggruppate in un unico stabile purché abbiano ingressi separati.
Se l'aerazione di ogni singola struttura destinata ai servizi è adeguatamente assicurata mediante finestre esterne o con aperture anche sul lato superiore delle tramezzature, o con adeguati sistemi di aspirazione meccanica. Se è analogamente assicurata l'illuminazione all'interno degli stessi ambienti.
Se le strutture adibite a servizi possiedono la superficie minima di metri quadrati prescritta dalle norme in materia. Si evidenzia inoltre che qualora una parte delle piazzole è servita da installazioni igienico-sanitarie riservate, l'obbligo di allestire nella struttura corrispondenti installazioni di uso comune permane in relazione al numero di persone ospitabili nelle piazzole non dotate di installazioni igienico-sanitarie riservate. Nel caso in cui tutte le piazzole risultassero dotate di installazioni igienico-sanitarie riservate, l'obbligo di cui sopra permane nella proporzione di una installazione (o più) ogni cento persone ospitabili.
Se gli edifici con i servizi igienici sono distribuiti sul terreno alla distanza prevista dalla legge regionale in materia o dal relativo regolamento di attuazione.
Se le docce chiuse sono installate in locali di dimensioni conformi a quelle consentite.
Se sono previste docce aperte nel numero e con strutture conformi a quanto previsto dalle norme in materia.
Se i lavelli per stoviglie, dotati di scolapiatti, e i lavatoi per biancheria sono separati dagli altri servizi idrosanitari. E se vicino ad essi sono posti contenitori per rifiuti solidi.
Se nelle adiacenze di ogni zona servizi è presente almeno un vuotatoio per wc chimici, realizzato in modo da garantire un'agevole operazione di svuotamento e dotato di idonea schermatura secondo quanto prescritto dalla legge regionale in materia di turismo.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Se la struttura ricettiva è dotata di impianto di rete fognaria, realizzato nel rispetto della normativa vigente e dei locali regolamenti d'igiene (D.Lgs.152/2006).